



Decreto Dirigenziale n. 214 del 26/10/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA C.P.M. SRL CON SEDE LEGALE IN VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE N. 40 NEL COMUNE DI SALERNO ED IMPIANTO IN VIA DIOMEDE CIOFFI, ZONA INDUSTRIALE NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta C.P.M. SRL, con sede legale in Via Tiberio Claudio Felice n. 40 nel Comune di Salerno ed impianto in Via Diomede Cioffi, Zona Industriale, nel Comune di Salerno, Legale Rappresentante Vincenza Genovese, nata a Salerno il 24.07.1966, ha presentato in data 20.06.2011 prot. 0482462, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di trattamento rifiuti non pericolosi;

- che in data 20.07.2011, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per mancata consegna, da parte della Ditta, agli Enti coinvolti nel procedimento, degli atti progettuali;

- che in data 29.08.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi che ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni,;

2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto alla presentazione da parte della Ditta:

- al Comune di Salerno ed allo STAP Ecologia di Salerno di una relazione tecnica asseverata, da parte di tecnico abilitato, attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili ove sono ubicati gli impianti oggetto di autorizzazione;
- del quadro riepilogativo delle emissioni secondo lo schema predisposto dallo STAP Ecologia di Salerno, comprensivo delle emissioni poco significative;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emissione	Provenienza	Sostanze inquinanti	Concentrazione	Flusso di massa
E1	Aspirazione polveri su pressa	Polveri	2,2 mg/mc	48,6 g/h
P1 (emissioni diffuse)	Emissioni Sc rilev. art. 272 comma 1, All IV parte I ^a lettera p, Dlgs 152/06. Imp. Dep. Per acque piovane	Polveri	< 0,1 mg/Nmc	----
		COV	N.R.	----

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 29.08.2011, con nota del 29.08.2011, prot. 0646003, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;
- che in data 31.08.2011, prot. 0653514, la Ditta ha inviato la documentazione richiesta nel corso della Conferenza di Servizi del 29.08.2011 per il rilascio del presente provvedimento;
- che l'ARPAC con nota acquisita il 05.10.2011, prot. 0751052, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 391,10 effettuato dalla ditta C.P.M. SRL a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta C.P.M. SRL , con sede legale in Via Tiberio Claudio Felice n. 40 nel Comune di Salerno ed impianto in Via Diomede Cioffi, Zona Industriale, nel Comune di Salerno, Legale Rappresentante Vincenza Genovese nata a Salerno il 24.07.1966, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06 , per l'attività di trattamento rifiuti non pericolosi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere, entro trenta giorni dal rilascio da parte della C.C.I.A.A. di Salerno, Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale ed aggiornato, riportante la sede dell'impianto di Via Diomede Cioffi nel Comune di Salerno;
 - 2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
 - 3) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
 - 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
 - 7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;

- che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta C.P.M. SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta C.P.M. SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO